

PRESTA LA BICI AD UNA RIVALE "APPIEDATA"

Il grande fair play della Marsilio

Uno spiacevole inconveniente alla fine si è trasformato nel più nobile dei gesti, un atto di spontanea sportività che magari non passerà alla storia, ma che ci conferma ancora una volta quanto nella mountain bike l'amicizia spesso è più importante del risultato agonistico.

L'antefatto risale alla notte prima della gara, quando dei ladri hanno rubato la bici della slovena Blaza Klemencic. Seconda in classifica, poteva sicuramente ambire ad un risultato di sicuro prestigio visto che i punti di distacco dalla leader Stropparo erano cinque, e ben sette quelli di vantaggio sulla terza, la Cecile Rode. Oltre al danno anche la trasferta

era irrimediabilmente compromessa, a meno che...

A meno che non arrivi il gesto spontaneo di Claudia Marsilio, che non ci pensa due volte e le presta il "muletto", permettendo in questo modo alla collega di prendere parte alla gara. Un gesto disinteressato, considerato che la biker del Gp Racer Team era quarta nella generale, pur staccatissima, e in questo modo sin dalla partenza rinunciava di fatto al podio della classifica finale.



Claudia Marsilio premiata dagli organizzatori di Chies d'Alpago

«Purtroppo quello che è successo è un fatto brutto, se mi ritrovassi senza bici prima di una corsa personalmente mi dispererei. Per questo che, visto che avevo con me quella di scorta, non ho esitato a prestargliela. E non penso di aver fatto nulla di speciale, o meglio, niente che mi sia costato un sacrificio».

L'adattamento al nuovo mezzo è veloce, anche se la Klemencic è più alta di statura basta alzare di qualche centimetro la sella e in qualche modo l'assetto lo si trova, e soprattutto la gara è salva. Poi purtroppo poco dopo la partenza la slovena cade. «Lei è abituata ad usare i V-brake, io monto quelli a disco e così alla prima discesa ha pinzato un po' troppo forte, ha fatto un bel capitombolo e si è dovuta ritirare».

Chi ha buona memoria ricorda la storia del pilota di bob Eugenio Monti, che alle Olimpiadi invernali di Innsbruck prestò un bullone dell'asse anteriore al rivale, l'inglese Toni Nash, rimasto appiedato da un guasto meccanico. Quel gesto gli costò la vittoria. Tra la Marsilio e la Klemencic non è andata esattamente così, ma poco importa. Siamo stati testimoni di un bellissimo gesto di sportività, giustamente premiato dagli organizzatori.



GANNASerius about cycling since 1912

GIUBY-FR

G-STARK

Oggi, un secolo dopo la vittoria di Luigi Ganna nel primo giro d'Italia, approdano sul mercato la **GIUBY-FR**, nuovo modello di bici da free ride adatto alle esigenze dei bikers più esperti e una rinnovata linea di mtb da cross country, la linea **G-STARK**, atta a soddisfare le richieste di agonisti e non.



Giubilate Cicli s.r.l.
Via Pavane, 8 Mussolente (VI)
Tel. 0424 577199 Fax 0424 577499
e-mail info@giubilatocicli.com
www.giubilatocicli.com

